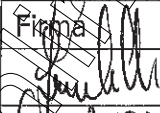
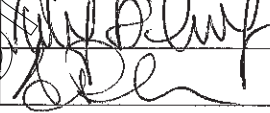
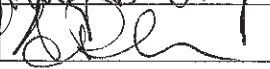
	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI	STATO DOCUMENTO: REV. 01
		DATA EMISSIONE: 30/04/2018
		Pagina 1 di 14

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedenti: DT/FI/SF		02/05/18
	RSPP		11/5/18
Approvazione	Datore di lavoro ABC		11/5/18

Dati Identificativi del Fornitore


(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data: _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione: _____

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: REV. 01</p> <p>DATA EMISSIONE: 30/04/2018</p>
		<p align="center">Pagina 2 di 14</p>


0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti presso alcuni impianti della Direzione Tecnica, presso i quali dovrà espletarsi il servizio di *manutenzione dei gruppi elettrogeni presenti presso gli impianti di sollevamento reflui* e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall' ABC Napoli (SEZIONE 1).

Contiene, inoltre, la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

www.Albopretorionline.it

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI	STATO DOCUMENTO: REV. 01 DATA EMISSIONE: 30/04/2018 Pagina 3 di 14
---	--	---

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

1.1 Dati identificativi della Fornitura

1.1.1 *Figure di riferimento*

Datore di Lavoro	Ing. Alfredo Pennarola
Responsabile del Contratto	Ing. Francesco Cirillo
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 *Siti di esecuzione delle attività*

L'attività sarà espletata presso gli impianti di seguito elencati con presenza luoghi confinati:

IMPIANTI AREA OCCIDENTALE


- ⇒ Impianto di sollevamento e pre-trattamento denominato "Coroglid" – via P.L. Cattolica n. 381 (NA);
- ⇒ Impianto di sollevamento denominato "Tecchio" – piazzale V. Tecchio / adiac. curva A stadio San Paolo (NA);

IMPIANTI AREA ORIENTALE

- ⇒ Impianto di sollevamento denominato "San Giovanni a Teduccio" – via Boccaperti n. 24 (NA);
- ⇒ Impianto di sollevamento denominato "Vigliena" – Stradone Vigliena n. 4 (NA);
- ⇒ Impianto di sollevamento denominato "Mario Palermo" – via Mario Palermo (NA).

1.1.3 *Attività da Svolgere*

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Manutenzione dei gruppi elettrogeni	DT/FI/SF

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI</p>		<p>STATO DOCUMENTO: REV. 01</p> <p>DATA EMISSIONE: 30/04/2018</p> <p align="center">Pagina 4 di 14</p>
---	--	--	---

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo. n. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nelle Tabelle n. 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI Rev. 1.

www.Albopretorioonline.it

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI</p>		<p>STATO DOCUMENTO: REV. 01</p> <p>DATA EMISSIONE: 30/04/2018</p> <p>Pagina 5 di 14</p>
---	--	--	---

Tabella n. 1/A: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di Coroglio)

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE REFLUE	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO (L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA. UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIAI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI, SE ESPOSTI I CARTELLI DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO. VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO
GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
30/04/2018
Pagina 6 di 14

PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	REGOLARI MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI	IL FORNITORE DELIMITA LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITÀ). IN OGNI CASO: I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS).	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE.
	GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE.
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE		PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI		STATO DOCUMENTO: REV. 01
			DATA EMISSIONE: 30/04/2018
			Pagina 7 di 14

<p>PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE</p>	<p>RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE</p>	<p>ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE</p>	<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.</p>
	<p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).</p>	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI.</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>
	<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE</p>	<p>APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ AL DPR 177/2011</p>
	<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO APPARECCHIATURE /IMPIANTI</p>	<p>CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE O IMPIEGATE IN MODO IMPROPRIO, MANCATO UTILIZZO O UTILIZZO SCORRETTO DEI DPI ANTICADUTA</p>	<p>UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITÀ NELLA DISCESA</p> <p>UTILIZZO DI DPI E DPC</p> <p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ AL DPR 177/2011</p> <p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.</p>
	<p>LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: EMERGENZA GENERICA</p>	<p>ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO</p>	<p>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ IN BASE AL DPR 177/2011</p>

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO
GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
30/04/2018
Pagina 8 di 14

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE /ANNEGAMENTO	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVVISI E ABBONDANTI, PERDITE COPIOSE D'ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSIONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI ACQUE REFLUE	RISCHIO BIOLOGICO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE . UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE IN BASE ALL'APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO

Tabella n. 1/B: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianti Techio, S. Giovanni a Teduccio, Vigliena e Mario Palermo)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI)	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC-NAPOLI PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO(L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI. OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.
	PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3. DISINFESTAZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE
			IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC NAPOLI E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO
GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
30/04/2018
Pagina 10 di 14

REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.			
PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO		DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO
GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI**

STATO DOCUMENTO:
REV. 01
DATA EMISSIONE:
30/04/2018
Pagina 11 di 14


OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA		DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTATO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA'). IN OGNI CASO: I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS). I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI. I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI. OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE
PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE RISCHIO RUMORE	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE PER I REPARTI DI SLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE. PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H<80DB. IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES: STACCIATURA). SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI		STATO DOCUMENTO: REV. 01
			DATA EMISSIONE: 30/04/2018
			Pagina 12 di 14

OPERANO IN AZIENDA.			
NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
PRESENZA POSSIBILE DI INSETTI, RATTI, MOSCHE E ALTRI ANIMALI	RISCHIO CONTATTI CON ANIMALI E INSETTI		UTILIZZARE DPI PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI E MANTENERSI IN AREE PRIVE DI RISCHIO

Nota Bene:

- Il soggetto affidatario del servizio in esame dovrà:
 - consegnare, prima dell'inizio delle lavorazioni, il DVR in conformità a quanto previsto dal D.L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii., vistato dal Datore di Lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente;
 - effettuare, prima della presentazione dell'offerta, un sopralluogo presso l'impianto in esame, durante il quale sarà possibile consultare relazioni e tavole grafiche, eventualmente in possesso di ABC Napoli, afferenti il luogo di lavoro specifico.
- Nella Specifica Tecnica Allegata sono state riportate tutte le notizie rilevanti (dimensionali, ecc) afferenti il luogo di lavoro specifico.
- Allegato alla presente vi è il Documento di Valutazione Rischi degli Impianti in esame.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTOGENI PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: REV. 01</p> <p>DATA EMISSIONE: 30/04/2018</p> <p>Pagina 13 di 14</p>
---	---	---

2. SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV. 1

2.1 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a Euro 400,00 (Euro quattrocento/00).

www.AlboPreterioronline.it

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI ELETTROGENI PRESENTI PRESSO GLI IMPIANTI SOLLEVAMENTO REFLUI</p>	<p>STATO DOCUMENTO: REV. 01</p> <p>DATA EMISSIONE: 30/04/2018</p> <p>Pagina 14 di 14</p>
---	--	--

Tabella n. 2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	FATTORE DI PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONS.	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONS.	TEMPI
FORNITURA E POSA IN OPERA DI STRUTTURE DI CARPENTERIA METALLICA	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POTENZIALE ESPOSIZIONE A INVESTIMENTO O URTO		IL FORNITORE DELIMITERÀ LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI ACCEDANO ALL'AREA DI INTERVENTO E FARA' INDOSSARE AL PROPRIO PERSONALE ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'.	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	€ 0,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	NON ADEGUATO COORDINAM. CON ALTRI FORNITORI OPERANTI NEL SITO				SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI	ABC	DURATA CONTRATTO	€ 400,00	ABC